

PATTO SANGRO AVENTINO: SILVIO DI LORENZO CONFERMATO PRESIDENTE

15 Giugno 2011

CHIETI – Consiglio d'Amministrazione della Società Consortile Sangro Aventino arl nel corso della riunione tenutasi lunedì 13 giugno 2011 ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali.

Alla presidenza è stato confermato all'unanimità Silvio Di Lorenzo, promosso da Confindustria nel segno della continuità e del ruolo cruciale che riveste oggi il Sistema Associativo Imprenditoriale sulle scelte e le prospettive dello sviluppo locale. Il Presidente Di Lorenzo, Presidente della Camera di Commercio di Chieti e Vice Presidente Esecutivo della Honda Italia Industriale, nonché autorevole rappresentante di Confindustria Chieti, sarà affiancato dal Vice Presidente Giovanni Enzo Di Rito, Consigliere provinciale nonché sindaco del comune di Rocca San Giovanni (Chieti). Fanno parte del CdA anche: Sergio De Luca, Patrizia D'Ottavio e Mario Pupillo indicati dall'Associazione degli Enti Locali; Salvatore Orsini Provincia dell'Aquila; Enzo Giammarino indicato dalla Confesercenti di Chieti.

“Sono onorato della rinnovata fiducia, – commenta il presidente Silvio Di Lorenzo – segno che la strada intrapresa è stata condivisa e apprezzata dai rappresentanti istituzionali e dai soggetti economici che operano e lavorano nel nostro territorio. Siamo fieri delle iniziative messe in campo che riteniamo strategiche per l'intera Regione, in particolare il Campus Automotive e la Costa dei Trabocchi. L'operatività dei nostri progetti tuttavia risente della pesante crisi regionale e nazionale che ha rallentato anche la concessione degli incentivi indispensabili ad avviare le attività”.

“Siamo convinti – spiega il presidente Di Lorenzo – che il know how acquisito vada ulteriormente valorizzato, per questo continueremo a lavorare duramente per affermare il ruolo strategico del nostro territorio in termini di sviluppo industriale e competitivo della Regione Abruzzo. E attraverso il Patto Sangro Aventino, che è un motore laborioso ed efficiente di questo territorio, vogliamo promuovere azioni coordinate e non a “spot”, nella certezza che chi è in grado di esprimere progettualità ha maggiori possibilità di arrivare vitale alla ripresa”.